



GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ERNICI SIMBRUINI” PROGRAMMA LEADER 2007/2013 ASSE IV

P.S.L approvato con Det. A0610 del 01/02/2011

Avviso pubblico n. 16/2012 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” PSL “Civiltà rurale in Terra Ernica” - Mis. 4.1 3 322

PREMESSA

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) di seguito chiamato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009, pubblicata sul s.o. n. 83 al BURL n. 19 del 21 maggio 2009, concernete l’approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini del 04/01/2011 che approva il testo definitivo del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato alla Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. A0610 del 01/02/2011, con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 del Gal Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il Documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio”;

VISTO il Regolamento Interno del GAL Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Regionale n. 283 del 17 giugno 2011 pubblicata sul s.o. n. 135 al BURL n. 25 del 07 luglio 2011, concernete l’approvazione del “Manuale delle procedure per l’Asse IV Leader del P.S.R. 2007/2013”;

VISTI i contenuti della Misura 4.1 3 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini n. 7

del 27/06/2012 che approva il presente avviso pubblico;

Tutto quanto sopra visto e considerato si dà luogo al presente bando:

Il GAL Ernici Simbruini con sede legale a Torre Cajetani, in via Circonvallazione Lago Cerano, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Piano di Sviluppo Locale *Civiltà rurale in Terra Ernica* nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione dei progetti di cui alla misura 4.1 3 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”. **Tali progetti dovranno essere esecutivi immediatamente cantierabili al momento della presentazione della domanda.**

Art. 1 Obiettivi

L’obiettivo della Misura è di riqualificare e sviluppare i villaggi rurali favorendo la permanenza e il ritorno della popolazione nelle aree rurali. Una efficace strategia di riqualificazione e rivitalizzazione dei piccoli centri abitati è essenziale per innalzare gli standard qualitativi della vita nelle aree rurali ed è altrettanto necessario intervenire sulle infrastrutture essenziali e sul patrimonio immobiliare di valore storico architettonico. Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Riqualificare i villaggi rurali
- Realizzare e ripristinare le infrastrutture di base nei villaggi rurali

Obiettivi della misura sono pertanto tutti gli interventi nei villaggi rurali e nei centri storici rurali in generale volti a migliorare, rinnovare e recuperare le strutture ed il patrimonio edilizio ed architettonico esistente, da utilizzare anche per lo sviluppo dei servizi essenziali alla popolazione nonché tutte le altre strutture ed emergenze di corredo e di contorno, di cui alle misure 321 e 323, che contribuiscono ad aumentare la fruibilità del territorio.

Per **villaggio rurale** si intende un aggregato di edifici siti al di fuori del centro urbano, nei c.d. “nuclei sparsi” o “frazioni”, come eventualmente riconosciuti dagli strumenti urbanistici vigenti. Esso è costituito da un aggregato di edifici di non esclusivo uso residenziale, comunque concentrati entro un raggio di 500 ml.

Si definisce **centro storico rurale** la porzione del territorio che ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti è classificata come zona “A” o, in assenza di tali strumenti, è comunque in possesso delle caratteristiche previste da detti strumenti.

Art. 2 Ambito territoriale di intervento

Gli interventi di cui al presente bando, previsti dalla misura 322 del PSL 2007/2013, possono essere realizzati esclusivamente nelle seguenti zone:

- aree D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”;
- aree C “Aree rurali intermedie”.

L’elenco dei comuni classificati in funzione dell’appartenenza alle diverse zone è riportato all’allegato 2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di aiuto per beneficiare dei contributi:

- partenariati pubblico-privati formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato;
- proprietari privati degli edifici oggetto d’intervento (solo per la tipologia 3 del successivo articolo 4).

Art. 4 Descrizione degli interventi

Gli interventi ammissibili a contributo, distinti per le tipologie che compongono la misura, sono i seguenti:

Tipologia 2

Riqualificazione dell’arredo urbano e dell’illuminazione

- interventi di rifacimento di spazi pubblici di aggregazione mediante posa in opera di arredi urbani quali panchine, cestini portarifiuti, segnaletica culturale, fontane, fioriere, sedute in pietra ecc, unitamente al rifacimento o realizzazione di spazi verdi alternati a nuovi spazi pavimentati con annessa illuminazione e posa in opera di elementi artistici che dovranno integrarsi e valorizzare la tipicità dei luoghi ed il loro contesto storico;

- realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica mediante la sostituzione della preesistente se economicamente motivata dal soggetto richiedente.

Tipologia 3

Ristrutturazione facciate di edifici delimitanti vie e piazze di pregio storico architettonico

- rifacimento degli intonaci fatiscenti, delle lesene, dei marcapiani, delle cornici delimitanti gli imbotti delle aperture, il cornicione del tetto, con l'impiego di materiali e colori uguali a quelli preesistenti;
- incasso dei cavidotti, riparazione o sostituzione delle soglie, riparazione o sostituzione degli infissi esterni a condizione che sia mantenuta la sagoma, i materiali e i colori di quelli preesistenti;
- rifacimento dei pluviali e dei canali di gronda, eventuale riparazione o sostituzione di ringhiere ai terrazzi conservandone le caratteristiche essenziali preesistenti;
- eventuale riparazione di scale esterne conservandone la pendenza, la posizione e la sagoma;
- rifacimento di eventuali lastrici solari, terrazzi e balconi, eliminazioni delle superfetazioni e ripristino delle strutture architettoniche originarie.

Tipologia 4

Ristrutturazione e valorizzazione di immobili di pregio storico ed architettonico da adibirsi ad attività collettive

- interventi di consolidamento, restauro, ristrutturazione di immobili da realizzare nel rispetto delle normative vigenti e con l'utilizzo di materiali eco-compatibili, che potranno interessare il rifacimento del manto di copertura, la redistribuzione degli spazi interni, la realizzazione degli impianti tecnici e sanitari, la fornitura e la posa in opera di infissi e serramenti. In considerazione della finalità dell'intervento dovrà essere posta particolare attenzione a tutte le opere atte al superamento delle barriere architettoniche;
- forniture di arredi e dei corpi illuminanti all'interno degli immobili, l'acquisto di macchine agevolatrici il superamento delle barriere architettoniche (per es. montascale) nonché la dotazione informatica e multimediale.

Qualora nel territorio comunale non siano presenti insediamenti rurali identificabili come villaggi rurali e la strategia di sviluppo locale preveda azioni organiche nei centri storici rurali, gli interventi di cui alla tipologia 2 sono finanziabili anche nei comuni con una popolazione residente fino a 1500 abitanti, come risultanti dal dato ISTAT relativo al censimento 2001.

Gli interventi di cui alle tipologie 3 e 4 sono finanziabili anche nei comuni con una popolazione residente fino a 1500 abitanti, come risultanti dal dato ISTAT relativo al censimento 2001.

Gli interventi previsti dalla tipologia 4) si attuano esclusivamente su edifici aventi caratteristiche tradizionali, storiche ed architettoniche di pregio così come risultanti dalla Circolare 27 gennaio 2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Circolare n. 6/4PS/30712 del 30 aprile 1997, articolo 2, comma 2 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000).

Gli interventi previsti dovranno essere inseriti nell'ambito di un'azione organica e dovranno essere rispondenti e funzionali rispetto agli specifici obiettivi e alle strategie complessive di sviluppo locale.

In merito a quanto sopra le singole iniziative proposte dovranno essere supportate da specifici project management nei quali dovrà risultare evidente la pianificazione del progetto presentato, la compatibilità e la sostenibilità degli investimenti, l'inesistenza di vincoli, ecc.

Art. 5 - Spese ammissibili

Con riferimento alle tipologie di intervento di cui al precedente articolo 4 sono ammissibili:

- a) opere edili per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- b) fornitura e posa in opera degli elementi di arredo e di illuminazione;
- c) acquisto o leasing con patto di acquisto di arredi interni e di attrezzature informatiche, compresi i software, funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella tipologia 4;
- d) acquisto di mezzi per il superamento delle barriere architettoniche;
- e) spese generali, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nonché spese per l'acquisizione di know-how o le spese relative all'acquisizione di certificazioni di processo, collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, nel limite massimo del 12%.

Per le forniture di servizi, tale percentuale è ridotta al 7% per la fornitura di beni è ridotta al 3% per un massimo di Euro 5.000,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Art. 6 Periodo di ammissibilità delle spese.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative ad investimenti realizzati od iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto, né investimenti che al momento della concessione dell'aiuto già beneficino di altri contributi previsti da normative comunitarie, regionali e statali.

Nel Provvedimento di Concessione verrà indicata la tempistica di realizzazione ed il termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il beneficiario può presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL.

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Il soggetto incaricato provvederà alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

I soggetti che conferiscono il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta, per ciascuna delle misure/azioni/tipologie cui intende aderire, la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando.

La **compilazione della domanda** di aiuto avviene utilizzando la procedura **informatica** messa a disposizione dall'OP AGEA nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), presso la struttura ove è stato costituito il fascicolo aziendale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste.

La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**), va stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre i **due giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore e presentate secondo quanto previsto dal presente bando.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare

una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità.**

ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO

Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
 - non compilate con le modalità previste;
 - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
 - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
 - prive della documentazione richiesta;
 - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
 - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
 - della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale;
 - della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti **inaffidabili**.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande di aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, preventivamente all'emissione del provvedimento di concessione, il GAL Ernici Simbruini procederà alla verifica della dichiarazione sostitutiva rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nella domanda di aiuto e nel fascicolo di misura secondo i modi e i tempi previsti dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011 (art. 15 legge 12 novembre 2011, n. 183).

In caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero, il beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 del Dpr 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 del Dpr 445/2000 medesimo.

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**, nel quale saranno dettagliati gli obblighi a cui dovrà ottemperare a fronte della agevolazione accordata, ivi compresi quelli connessi alle azioni informative e pubblicitarie.

Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato.

Il destinatario ha l'obbligo di inoltrare richiesta al Consiglio di Amministrazione del GAL rispetto ad eventuali varianti al progetto approvato. Qualunque modifica al progetto approvato ed il mancato rispetto del termine ultimo di conclusione degli interventi previsto nel bando potranno causare la revoca del contributo ed il conseguente recupero dell'anticipo eventualmente concesso, ferma restando la possibilità in sede di accertamento finale di accogliere varianti realizzate senza previo consenso nei limiti della normativa vigente e purché siano fatti salvi gli obiettivi del progetto approvato. In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento e previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini del Certificato di regolarità contributiva**. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010.

AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348;
- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, viene effettuata in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta e in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di pagamento sia completa di tutta la documentazione stabilita;
- *ammissibilità*: tutte le domande di pagamento ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011.

I controlli amministrativi sulla domanda di pagamento dell'anticipo comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione presentata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto;
- della conformità della polizza fideiussoria presentata dal beneficiario;
- della validità del codice IBAN inserito nella domanda.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo comprendono in particolare la verifica:

- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- della realtà della spesa oggetto della domanda;
- della conformità dell'operazione presentata / completata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto.

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Art. 8 Documentazione per la presentazione delle domande

Congiuntamente alla documentazione sotto indicata da prodursi in duplice copia, bisogna allegare alla domanda di aiuto il **Fascicolo di Misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto richiedente, in tutte le sue parti secondo le norme previste dal DPR 445 del 28/12/2000 e scaricabile sul sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it

Per i Partenariati pubblico privati

A) Documentazione amministrativa:

- provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del progetto esecutivo con il quale:
- si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
- si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento;
- si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immutabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature);
- si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione;
- si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite;

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento;
- si da atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.n 554/99 e successive mm.e ii.;

- convenzione-contratto tra il soggetto pubblico e i soggetti privati

Per i soggetti privati

A) Documentazione amministrativa:

- dichiarazione di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto;
- copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di concessione finale del contributo;
- dichiarazione di assunzione degli impegni specificati nella domanda di aiuto e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche previste nel piano di manutenzione;
- dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione e che, inoltre, il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite;

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario dell'immobile;
- visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano).

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di macchine e/o attrezzature agevolatrici atte al superamento delle barriere architettoniche così come per gli impianti fissi e gli allestimenti, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali mezzi.

Nei casi di interventi riconducibili alla tipologia 4 l'Ente pubblico dovrà impegnarsi ad adibire l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad usi collettivi ed essere aperto al pubblico.

B) Documentazione tecnica:

relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e riportante per gli investimenti immobiliari gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento;

piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;

documentazione attestante la congruità dei costi:

- **computo metrico estimativo** nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti, predisposto sulla base dei formulari definiti dalla regione e compilati on-line utilizzando le funzioni del portale regionale (nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegato il quadro analitico degli acquisti programmati);
- **l'elenco dei prezzi unitari** e/o eventuale **analisi dei prezzi** e/o **preventivi** redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii.;

Per gli investimenti in immobili (infrastrutturali) si dovrà inoltre produrre:

Elaborati progettuali costituiti da:

- **relazione tecnica di progetto;**
- **elaborati grafici:**
 1. planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 2. cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- **relazioni specialistiche**, studi ed indagini preliminari necessarie;
- **mappe catastali** in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi e con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica;
- **cronoprogramma** dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando;
- attestazione del progettista di **immediata cantierabilità** del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi del art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio unitamente alla copia delle concessioni, delle autorizzazioni, del permesso a costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, nel caso di interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore;
- **altra documentazione** inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante ed associata ad idonea planimetria con riportati i punti di ripresa., capitolato e schema di contratto/convenzione ecc.. contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, ecc.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Il progetto dei lavori completo degli elaborati dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione dai benefici, da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il titolare della domanda di contributo ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Art. 9 - Termini per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al GAL Ernici Simbruini, entro il secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la **data di scadenza del bando**, che è fissata per il giorno **01/10/2012**.

Il plico chiuso contenente la domanda ed i relativi allegati deve riportare esternamente:

- il nominativo/denominazione sociale del mittente
- la dicitura **"Avviso pubblico n. 16/2012: "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"**

Il plico chiuso può essere consegnato al GAL (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00) a mano o tramite posta raccomandata A/R. (farà fede il timbro di partenza della posta) al seguente indirizzo:

GAL “Ernici Simbruini”, Località Pitocco (edificio ex stazione STEFER, adiacente SS 155), 03010 Vico nel Lazio (Fr).

Il presente bando sarà affisso presso:

- la sede operativa del GAL;
- sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it
- gli albi pretori degli Enti pubblici facenti parte del GAL (Comuni, Comunità Montana ed Ente Parco), le sedi dei soci privati aderenti all’Associazione;
- sul sito internet delle Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

Art. 10 - Agevolazioni previste e risorse finanziarie

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell’investimento.

Per interventi realizzati da privati il contributo massimo concedibile è pari al 40% del costo ammissibile ed il costo totale dell’investimento non può essere superiore a Euro 500.000,00. Nel caso l’operazione sia relativa ad un immobile destinato all’esercizio di attività produttive o commerciali il contributo verrà erogato nel rispetto del “de minimis”, come disciplinato dal reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006.

Nel rispetto dei criteri di demarcazione definiti per garantire la complementarietà tra gli interventi previsti dallo Sviluppo Rurale e quelli dagli altri strumenti finanziari dell’Unione Europea (FESR), per gli interventi che saranno realizzati in aree ricadenti nell’ambito del sistema regionale delle aree protette è fissato un massimale di 150.000,00 euro, riferito al costo totale dell’investimento.

I partenariati pubblico-privati che si propongono quali beneficiari degli aiuti di cui al presente bando hanno accesso a tassi di contribuzione equivalenti a quelle previste per i privati.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento delle “Disposizioni Operative per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”.

Intensità di spesa pubblica

La **partecipazione del FEARS** è pari al 44% della spesa pubblica.

Il contributo pubblico totale messo a bando è di Euro **97.200,00** (Piano Finanziario del PSL “Civiltà rurale in Terra Ernica” per la mis. 4.1 3 322).

E’ fatta salva l’eventualità di finanziare le domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi con risorse aggiuntive derivanti da rimodulazioni del Piano Finanziario che si rendessero disponibili in seguito.

Resta inteso che qualora la Regione Lazio provveda a disimpegnare parte delle risorse finanziarie previste dal PSL del GAL degli Ernici Simbruini o comunque a ridurle, diminuendo così l’ammontare complessivo di cui sopra, il GAL si riserva di ridurre in eguale misura l’importo del contributo erogabile.

Art. 11 Criteri di valutazione

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione delle quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità sono:

Priorità assoluta:

- Priorità assoluta è attribuita agli interventi ricadenti in Area D.

Priorità relative:

	PUNTEGGIO
Interventi di ripristino e realizzazione della viabilità per l'accesso e la transitabilità nei borghi rurali	20
Riqualificazione dell'arredo urbano e dell'illuminazione	5
Ristrutturazione facciate di edifici delimitanti vie e piazze di pregio storico e architettonico	15
Ristrutturazione e valorizzazione di immobili di pregio storico e architettonico da adibire ad attività collettive	15
Soggetti di diritto privato proprietari di immobili	10

Partenariato pubblico-privato		5
Priorità stabilite dal GAL:		
Intervento localizzato in comuni classificati	Aree D	30
	Aree C	20

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art. 12 Modalità di rendicontazione della spesa e ricorsi.

La rendicontazione della spese avviene secondo quanto previsto dalla DGR. n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di attuazione asse IV.

Per la gestione di eventuali controversie si rinvia al Regolamento del GAL Ernici Simbruini approvato dall'Assemblea dei soci del 28/04/2011 al punto n. 15 denominato "Modalità per la gestione dei ricorsi " ed alla norma generale dello Stato in materia di ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Art. 13 Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia ai seguenti documenti specifici:

- "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", predisposto dalla Regione Lazio, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto;
- Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader PSR 2007/2013 approvato con DGR n.283 del 17/06/2011 con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato del suddetto documento è disponibile sul sito internet del GAL (www.gal.ernici@virgilio.it).
- Regolamento interno del GAL approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/04/2011.

Art. 14 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alla Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il documento "Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Il GAL garantirà il rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo e può richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Le disposizioni di cui al presente bando possono essere modificate ed integrate con provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del Gal.

Prot. GAL 182/U
Vico nel Lazio, 28/06/2012

Firmato
Il Presidente del Gal Ernici Simbruini
Giovanni Rondinara